

Feralpi, la missione salvezza passa dal successo sul Cosenza

L'undici di Zaffaroni cerca la quarta vittoria al Garilli Zennaro rileva Di Molfetta, rebus sulla coppia d'attacco



Martella. Tutta la grinta del difensore, fra i trascinatori dello spogliatoio salodiano

In campo

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Una sola volta in tutta la stagione (dopo la vittoria a Lecco, era la settima d'andata) la FeralpiSalò si è trovata in zona play out; per il resto è stata soprattutto all'ultimo posto, per ben sedici turni, e sempre fra ultime tre della classe, in una delle posizioni che valgono la retrocessione diretta in serie C. Con la determinazione di

chi è convinto delle proprie qualità e non vuole lasciare nulla d'intentato nella rincorsa ad una salvezza che sarebbe traguardo ancor più storico della promozione conquistata giusto dodici mesi fa, la squadra di Zaffaroni è però ancora lì, vicina a concretizzare il grande sogno, anche se lo sforzo da compiere non è indifferente.

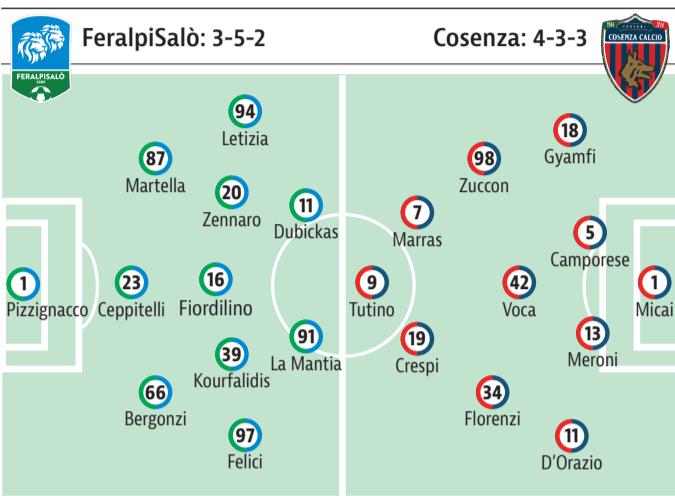
È con questa situazione di classifica che oggi, alle 14, al Garilli di Piacenza i Leoni del Garda cercheranno di strappare al Cosenza (ora a cavallo tra play out e salvezza, ma con solo quattro lunghezze di vantaggio) tre punti di capitale impor-

tanza in quella che non è una partita come le altre, ma uno snodo determinante di una stagione sempre condotta sul filo del rasoio. Intendiamoci, se anche gli altri risultati di questa trentaduesima giornata fossero favorevoli ai verdeblù così come lo sono stati quelli di lunedì scorso, la squadra gardesana non sarebbe fuori dalla zona a rischio, certo però avvicinerebbe non solo i play out, ma addirittura la salvezza.

Il momento. Si tratta di uno scontro diretto, con tutte le caratteristiche che queste sfide si portano dietro, ma le due contendenti arrivano a questa sfida con stati d'animo diametralmente opposti. La FeralpiSalò è reduce dal successo conquistato sul campo della Cremonese che ha ridato vigore alla classifica ed animo a tutto l'ambiente, come sottolineato dalle parole del presidente Pasini al termine del match dello Zini. Poche ore dopo che invece il Cosenza aveva perso in casa contro il Brescia, chiudendo la sfida con la contestazione dei suoi tifosi, uno spogliatoio spaccato ed una sorta di ritiro punitivo che ha preceduto la gara odierna.

Per completare il quadro, va ricordato che nelle ultime cinque giornate mentre i silani hanno ottenuto solo due punti, i gardesani ne hanno conquistati nove, guadagnando sugli odierni avversari (ed anche sul Bari) ben sette punti.

In campo. Al Garilli, dove la FeralpiSalò ha conquistato solo dodici punti (tre vittorie, contro Cremonese, Catanzaro e Lecco, tre pareggi e ben nove sconfitte), il successo manca dal 27 gennaio e nelle ultime



Stadio Garilli - Ore 14.00 - Arbitro: Ghersini (Genova)

Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

Allenatore: Zaffaroni

Panchina: 18 Liverani, 61 Volpe
17 Krastev, 19 Pilati, 3 Tonetto
6 Giudici, 27 Hergheligu
70 Attys, 9 Butic, 14 Compagnon
28 Manzari, 99 Pietrelli

Allenatore: Viali

Panchina: 12 Lai, 77 Marson
6 Fontanarosa, 99 Frabotta
23 Venturi, 14 Calò, 26 Praszelik
24 Viviani, 16 Antonucci, 31 Canotto
10 Forte, 30 Mazzocchi

infogdb

quattro uscite sono arrivate altrettante sconfitte, Zaffaroni potrebbe schierare (fatta eccezione per l'infortunato Di Molfetta e perdurando l'assenza di Balestrero) lo stesso undici mandato in campo lunedì allo Zini. Vale a dire Pizzignacco tra i pali e Ceppitelli al centro di una difesa completata da Bergonzi a destra e Martella a sinistra. In mediazione sono attese le conferme di Letizia e Felici sulle corsie esterne (da vedere dove, perché i due sono intercambiabili) e di Fiordilino in regia. Gli interni dovrebbero invece essere a sinistra Zennaro, che allo Zini ha iniziato a destra ed ha chiuso dall'altra parte, e Kourfalidis, ma potrebbe anche essere la volta della prima da titolare di Giudici.

Il rebus è l'attacco. Fino a poche settimane fa si pensava

che la coppia iniziale potesse essere quella composta da Butic e Manzari, ma a Cremona hanno giocato (e bene, al di là dell'occasione fallita dal primo) La Mantia e Dubickas e nella seconda metà di gara si è rivisto Compagnon, che forse non ha ancora una grande tenuta, ma ha fatto ampiamente la sua parte. La sensazione è che La Mantia e Dubickas siano in vantaggio sui compagni, ma non è da escludere qualche mossa a sorpresa di uno Zaffaroni che gode della fiducia e della stima di tutto l'ambiente e che la squadra segue compatta. D'altra parte si deve soprattutto a lui, un altro degli ex del Cosenza oggi in campo fra i verdeblù, se la FeralpiSalò arriva oggi a giocarsi questa partita avendo addirittura la salvezza diretta nel mirino. //

SERIE B

Giornata 32^a oggi

Bari-Cremonese	1-2
BRESCIA-Pisa	
ore 14.00	
FERALPISALÒ-Cosenza	
ore 14.00	
Spezia-Lecco	
ore 14.00	
Südtirol-Parma	
ore 14.00	
Ternana-Modena	
ore 14.00	
Catanzaro-Como	
ore 16.15	
Palermo-Sampdoria	
ore 16.15	
Reggiana-Cittadella	
ore 16.15	
Ascoli-Venezia	
domenica, ore 16.15	
Arbitro: Tremolada	
Arbitro: Ghersini	
Arbitro: Ayroldi	
Arbitro: Marchetti	
Arbitro: Gualtieri	
Arbitro: Di Bello	
Arbitro: Giua	
Arbitro: Camplone	
Arbitro: Pezzuto	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	65	31	19	8	4	57	32
Cremonese	59	32	17	8	7	42	26
Como	58	31	17	7	7	45	33
Venezia	57	31	17	6	8	56	38
Catanzaro	52	31	15	7	9	49	39
Palermo	49	31	14	7	10	55	45
Sampdoria (-2)	43	31	13	6	12	45	45
BRESCIA	42	31	10	12	9	35	32
Pisa	40	31	10	10	11	40	41
Reggiana	40	31	8	16	7	34	35
Cittadella	39	31	10	9	12	35	40
Südtirol	38	31	10	8	13	39	41
Modena	38	31	8	14	9	36	41
Bari	35	32	7	14	11	31	40
Cosenza	34	31	7	10	13	32	35
Spezia	34	31	7	13	11	30	43
Ternana	32	31	8	8	15	36	44
Ascoli	31	31	7	10	14	33	38
FERALPISALÒ	30	31	8	6	17	35	49
Lecco	22	31	5	7	19	29	59

1^a e 2^a promosse in serie A - dalla 3^a all'8^a ai play off - 16^a e 17^a ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

L'arbitro



Davide Ghersini

SEZIONE DI GENOVA

Prima volta con la FeralpiSalò, mentre con lui il Cosenza ha tre vittorie ed altrettante sconfitte.

NUMERI

All'andata la difesa bresciana fu nettamente peggiore, ora è però migliorata la fase d'attacco e così...

GARDESANI IN GRAN CRESCITA NEL RITORNO

La sfida tra FeralpiSalò e Cosenza porta tanti incroci curiosi. A partire dalla presenza sulla panchina del Cosenza di William Viali, che aveva affrontato (e battuto, con un secco 3-0) i gardesani nella terza giornata. All'epoca guidava l'Ascoli mentre sulla panchina degli (allora) spaesati verdeblù sedeva Vecchi.

La seconda riguarda il difensore Michele Camporese che, arrivato (infortunato) sul Garda in chiusura del mercato estivo, non è mai stato a disposizione di Vecchi ed ha giocato 147 minuti sotto la gestione Zaffaroni. All'inizio del mercato di gennaio ha voluto tornare a Cosenza ed in rossoblù ha già disputato dodici gare senza mai essere sostituito e segnando il gol del pareggio sul campo del Parma.

È l'unico ex salodiano in campo cosentino, mentre fra i verdeblù ci sono il tecnico Zaffaroni, il centrocampista Fiordilino e gli attaccanti La Mantia e Butic, quest'ultimo autore del gol del pareggio (finì 1-1) all'andata ed una sola volta in gol con la maglia dei lupi.



Fiordilino. L'uomo dell'equilibrio verdeblù

Nessuna rete in 34 presenze in Calabria per Fiordilino, che fu del Cosenza nel 2015/16 (in serie C) insieme a La Mantia, che invece segnò 14 reti con due doppiette. Curiosamente, lo stesso La Mantia nelle otto gare giocate in B contro il Cosenza ha segnato 5 reti (doppiette con Lecce ed Empoli, un gol ancora con i toscani) ed ha anche firmato tre assist, ma nelle ultime tre sfide non ha lasciato il segno.

In quanto a bomber, l'attacco della FeralpiSalò è di poco più produttivo (35 reti contro 32 all'attivo, malgrado un minor numero di tiri nello specchio della porta avversaria) e manda in rete più giocatori (13 contro 12), ma è del

Cosenza l'attaccante migliore, quel Gennaro Tutino che, grazie anche a tre rigori, ha già raggiunto quota 12.

Il dato della fase offensiva che porta il Cosenza sul gradino più alto del podio è quello dei legni colpiti, 16 contro i 10 della FeralpiSalò, che è invece terza (10 reti; 8 per i rossoblù) per le realizzazioni di testa. Nella fase di costruzione, il Cosenza eccelle per numero di cross effettuati, ma è diciassettesima per cross positivi, mentre la FeralpiSalò è quinta, mostrando quindi maggior precisione.

Sulla fase difensiva dei gardesani (che ha la penultima retroguardia del torneo) c'è purtroppo poco da dire, mentre il Cosenza oltre ad avere la quinta difesa è quella che subisce meno gol di testa, è seconda per reti incassate nel primo tempo e da palla inattiva, terza per quelle subite in contropiede, una sola in tutta la stagione. Nel girone di ritorno, però, entrambe hanno subito solo 14 gol: ma la FeralpiSalò ha fatto meglio in attacco (18 gol contro 13) e, soprattutto, i gardesani hanno conquistato tre punti in più dei silani.

Cosenza Mister Viali: «Mi aspetto una gara sporca»

«Ci aspetta un partita complicata - ha detto il tecnico dei calabresi William Viali alla vigilia del match con i leoni del Garda -; la FeralpiSalò è molto abile a non far giocare gli avversari, dimostrando di avere grande gamba in ripartenza. Mi aspetto una gara sporca: dobbiamo essere bravi a starci dentro, a comandare a tratti e a sfruttare le nostre caratteristiche». Il pericolo numero uno è Felici: «È uno dei giocatori più interessanti di questa Serie B. Non dobbiamo assolutamente lasciargli spazio e profondità, perché è proprio in quelle situazioni che si esalta». Per quanto riguarda la formazione, Viali ha tutta la rosa a disposizione: in difesa confermato l'ex Camporese, con D'Orazio che potrebbe giocare a sinistra al posto di Frabotta. In mezzo Voca si candida a titolare, mentre in avanti rientrerà Tutino.

Primavera 2 Brescia e leoncini in cerca di slancio a Cittadella e Udine

Si disputa oggi la venticinquesima giornata: le bresciane impegnate in trasferta ad orari diversi. Cominciamo dal Brescia, che alle 14.30 sarà ospite del Cittadella. Le rondinelle (25 punti) hanno una lunghezza di vantaggio sui granata e puntano al successo per allungare. La squadra di Luca Belingheri, però, non vince dal 16 dicembre (5-3 a Padova): poi sono arrivati tre pareggi e nove sconfitte. Cercasi riscatto anche in casa FeralpiSalò, con i leoncini del Garda impegnati alle 15 sul campo dell'Udinese, che è quarta in graduatoria. I verdeblù hanno appena cambiato allenatore (il coordinatore tecnico del settore giovanile Felice Tufano ha preso il posto di Damiano Zenoni) e puntano a ritrovare il successo (manca dal derby con il Brescia del 17 febbraio, vinto 4-2) per abbandonare la penultima piazza.